

Danielli, Borsa Immobiliare «Occorre strutturarsi come sistema»

■ (s.a.) Monza città sempre più a vocazione universitaria, ma l'accoglienza riservata agli studenti che provengono da fuori provincia non è ancora adeguata. «Crescendo l'attrattiva universitaria in Brianza, soprattutto quella della facoltà di Medicina del San Gerardo, non si può fare a meno di pensare alla creazione di strutture riservate ad accogliere i ragazzi che frequentano - spiega Mauro Danielli vice presidente Osmi Borsa Immobiliare e membro di giunta della Camera di commercio di Monza -. Il sistema universitario non deve occuparsi solo della formazione, ma deve strutturarsi come un sistema che offra anche alloggi a chi arriva da fuori. Sto ovviamente parlando di strutture come i campus che accanto alle aule comprendano tutta una serie di servizi qualificati e mirati per gli studenti. Quanto a Monza lo sviluppo universitario è ancora limitato e non vi sono ancora studi che riguardano l'analisi del fabbisogno, ma è noto che c'è un fiorire di locazioni da privati a giovani studenti che si organizzano alla meglio per coabitare».

È un "mercato" che non passa in agenzia, ma vive sul passaparola e su forme contrattuali basate sulla fiducia tra locatore e conduttore, che a volte si impegna a sostituire gli occupanti della casa man mano che se ne vanno per non rispondere in prima persona dell'affitto dell'appartamento. Fioriscono gli annunci caserecci intorno alla sede universitaria e sui siti dedicati all'interscambio: basti dire che su easystanza.it si contano numerose inserzioni di stanze da affittare a Monza a 400 euro al mese medi.